



Analisi delle forme compositive e performative 1 e 2

Docenti: Francesco Bigoni e Filippo Vignato

Prerequisiti dell'insegnamento

- Conoscenza di base degli elementi della grammatica e della sintassi jazzistica (melodia, armonia, ritmo, dinamica, articolazione, forma, improvvisazione, narrativa, ...)
- Conoscenza di base della storia del jazz
- Dimestichezza con le forme jazzistiche (almeno equivalente alla frequenza di un insegnamento di Analisi delle forme jazzistiche – Triennio)
- Attitudine alla riflessione e all'ascolto critico adeguata ad un percorso di studi accademico
- Dimestichezza con la scrittura accademica (maturata almeno in occasione della scrittura della tesi di Triennio)
- Nozioni e strumenti di ricerca discografica e bibliografica
- Per la seconda annualità: frequenza dell'insegnamento di Analisi delle forme compositive e performative 1

Programma dell'insegnamento

Il corso è organizzato attorno ad una serie di *case study* che forniscano lo spunto per l'individuazione di metodi pertinenti rispetto ai materiali musicali presi in considerazione, evitando gli automatismi di un'unica ed esclusiva modalità di ascolto analitico (es. scheletro formale con divisione in sezioni, numero di battute, indicazioni di metro, agogica e dinamica). In particolare, l'attenzione è rivolta agli obiettivi individuali del lavoro di analisi ed alla risonanza di tali materiali con le pratiche artistiche delle/degli studentesse/studenti. Nella seconda annualità si prevede lo stesso impianto, con una maggiore complessità e varietà di materiali.

Obiettivi dell'insegnamento

Al termine dell'insegnamento, la studentessa/lo studente sarà in grado di:

- orientarsi tra i materiali jazzistici con un ampio sguardo storico e di linguaggio
- stabilire le motivazioni individuali relative all'approccio di un dato materiale jazzistico
- individuare i metodi pertinenti all'analisi di un dato materiale jazzistico
- esplorare una dimensione di ascolto critico ed analitico rilevante rispetto al materiale dato
- progettare un lavoro di analisi del materiale dato rispettando i vincoli formali scelti (lunghezza, raggio, angolazione, ...)
- utilizzare gli opportuni strumenti bibliografici, discografici e sitografici a supporto dell'analisi del materiale dato

Modalità di lavoro

Lezione frontale, ascolto guidato, esercitazioni collettive in classe, sessioni di orientamento relative alla costruzione dell'elaborato d'esame, esame finale.

Modalità di valutazione del profitto

Esame finale: elaborato scritto (da consegnare entro una settimana prima della data dell'appello d'esame) su argomento concordato con i docenti durante l'anno accademico + colloquio orale e discussione dell'elaborato (nella data dell'appello d'esame). Il voto d'esame è espressione di un giudizio complessivo su elaborato e colloquio.

Materiali di riferimento

Appunti ed indicazioni di ascolto forniti dai docenti.

Come testo di riferimento (non un manuale, ma una raccolta di appunti) si prenda in considerazione Stefano Zenni, *I segreti del jazz – una guida all’ascolto* (Stampa Alternativa, 2007).

Norme del corso

La presenza è obbligatoria e ci si attende una partecipazione attiva alle discussioni ed alle attività in classe. Il plagio non è tollerato. Come da prassi d’Istituto, le sessioni d’esame si svolgeranno in presenza. Non sono previsti orari di ricevimento, ma i docenti sono reperibili agli indirizzi bigonifrancesco@sienajazz.it e vignatofilippo@sienajazz.it .